

Ing. Chiara Rabuzzi

Via Guido Monaco n°12 – 51100 – Pistoia

Tel. 3318888103

e.mail : ing.chiara-rabuzzi@alice.it

pec: chiara.rabuzzi@ingpec.eu

Restauro del Parco e del giardino di Villa La Magia, finalizzato al recupero e valorizzazione del giardino a parterres, del giardino romantico, dei gruppi scultorei e delle fontane ivi installati, della cappella neogotica e del portale monumentale di accesso al parco. CUP: C89D2200000006 - CIG: Z703609C9D

ELABORATO:

F.O. / FASCICOLO DELL'OPERA

(ai sensi art.91 c.2 il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009)

COMMITTENTE:

COMUNE DI QUARRATA
Via Vittorio Veneto n°2 - QUARRATA ,
51039 (PT)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. Chiara Rabuzzi

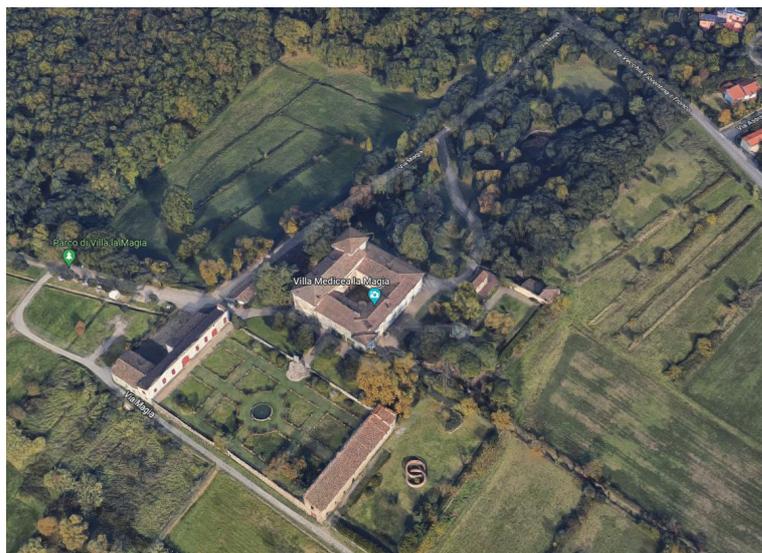
Via Guido Monaco n°12 – Pistoia (PT)

(C.F. RBZCHR86S41G713K)

Cell. 331-8888103

EMAIL: ing.chiara-rabuzzi@alice.it

PEC: chiara.rabuzzi@ingpec.eu



SERVIZIO

CODICE ATTIVITA'

CODICE CLIENTE

DOCUMENTO

NOME FILE

FASCICOLO DELL'OPERA

Fascicolo Tecnico VILLA LA MAGIA

00

GIUGNO 2022

**Prima
Emissione**

CSP

01

Aggiornamenti

Data

Descrizione

Redatto

Verificato

Approvato

PREMESSA

Natura e caratteristiche del fascicolo – obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, integrato con il D.Lgs. 106/2009 (già art. 12, c. 1, lett. "b" del D.Lgs. 494/96).

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del progetto in allegato alle istanze edilizie. Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Aggiornamento obbligatorio del fascicolo

Come già anticipato il presente fascicolo è redatto in base al modello di cui all'Allegato XVI e avvalendosi del richiamato documento U.E.

Con riferimento alle caratteristiche di detto documento, il Committente dovrà provvedere a fare aggiornare il fascicolo, d'intesa con il progettista ovvero il direttore dei lavori, il quale provvederà ad individuare - anche in corso d'opera - gli eventuali dispositivi e collaborerà alla compilazione delle colonne interessate. Il Committente dovrà altresì provvedere o far provvedere agli aggiornamenti che si rendessero eventualmente necessari anche in seguito al completamento dell'opera.

Si sottolinea ancora la necessità non solo dell'aggiornamento ma in particolare della valutazione del rischio e predisposizione delle misure per ogni futuro intervento, in conseguenza delle modifiche (anche nell'uso) che possano in futuro essere apportate alla struttura interessata.

In merito, si sottolinea come per ogni intervento sia da valutarsi il rischio derivante dalla presenza contemporanea dei fruitori dell'immobile e delle ditte incaricate di eventuali interventi, con conseguente necessità di compilazione del DUVRI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I)

Scheda I

Individuazione dell'opera:

Natura dell'opera:

OPERE DI RESTAURO, INTERVENTI STRUTTURALI E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Ubicazione dell'opera:

Comune di QUARRATA, VIA VECCHIA FIORENTINA NR 63, PRIMO TRONCO.

Descrizione dell'opera :

Opere di RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CARATTERIZZATE DA 5 LOTTI così suddivisi:

- 1) restauro del portale monumentale di accesso al parco
- 2) Restauro e consolidamento statico cappella neogotica e muro di contenimento del giardino a parterres
- 3) Restauro gruppi scultorei e rifunzionalizzazione impiantistica fontane;
- 4) Restauro del verde storico del giardino romantico e del giardino a parterres e relative dotazioni impiantistiche;
- 5) Sistemazione stradale e illuminazione di alcuni percorsi

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati esecutivi.

Durata effettiva dei lavori:

inizio : FEBBRAIO 2023 ; fine lavori : DICEMBRE 2024

Soggetti interessati :

LOTTO 1.	RESTAURO DEL PORTALE MONUMENTALE		
Committente	COMUNE DI QUARRATA		
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO N°2	tel.	05737710
Responsabile dei lavori Fase di Progettazione	ARCH FRANCESCO TRONCI		
Indirizzo:		tel.	3405856639
Responsabile dei lavori Fase di Esecuzione			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturale			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Chiara Rabuzzi (C.F. RBZCHR86S41G713K)–		
Indirizzo:	Via Guido Monaco n°12 Pistoia (PT)	Tel.	3318888103
Coordinatore per l'esecuzione	–		
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei LavoriArchitettonici			
Indirizzo:			
Direttore dei Lavori Strutturale	-		
Indirizzo:			
Impresa affidataria			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

LOTTO 2.	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL MURO DI CONTENIMENTO E DELLA CAPPELLA NEOGOTICA		
Committente	COMUNE DI QUARRATA		
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO N°2	tel.	05737710
Responsabile dei lavori Fase di Progettazione	ARCH FRANCESCO TRONCI		
Indirizzo:		tel.	3405856639
Responsabile dei lavori Fase di Esecuzione			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturale			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Chiara Rabuzzi (C.F. RBZCHR86S41G713K)–		
Indirizzo:	Via Guido Monaco n°12 Pistoia (PT)	Tel.	3318888103
Coordinatore per l'esecuzione	–		
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei Lavori Architettonici			
Indirizzo:			
Direttore dei Lavori Strutturale	-		
Indirizzo:			
Impresa affidataria			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

LOTTO 3.	RESTAURO DELLE COMPONENTI LAPIDEE E DELLE SCULTURE, E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTISTICA DELLE FONTANE E DELLE COMPONENTI IDRAULICHE STORICHE		
Committente	COMUNE DI QUARRATA		
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO N°2	tel.	05737710
Responsabile dei lavori Fase di Progettazione	ARCH FRANCESCO TRONCI		
Indirizzo:		tel.	3405856639
Responsabile dei lavori Fase di Esecuzione			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturale			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Chiara Rabuzzi (C.F. RBZCHR86S41G713K)–		
Indirizzo:	Via Guido Monaco n°12 Pistoia (PT)	Tel.	3318888103
Coordinatore per l'esecuzione	–		
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei Lavori Architettonici			
Indirizzo:			
Direttore dei Lavori Strutturale	-		
Indirizzo:			
Impresa affidataria			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

LOTTO 4	RESTAURO DEL VERDE STORICO E RELATIVE DOTAZIONI IMPIANTISTHE E INTERVENTI SUGLI ALBERI MONUMENTALI		
Committente	COMUNE DI QUARRATA		
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO N°2	tel.	05737710
Responsabile dei lavori Fase di Progettazione	ARCH FRANCESCO TRONCI		
Indirizzo:		tel.	3405856639
Responsabile dei lavori Fase di Esecuzione			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturale			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Chiara Rabuzzi (C.F. RBZCHR86S41G713K)–		
Indirizzo:	Via Guido Monaco n°12 Pistoia (PT)	Tel.	3318888103
Coordinatore per l'esecuzione	–		
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei Lavori Architettonici			
Indirizzo:			
Direttore dei Lavori Strutturale	-		
Indirizzo:			
Impresa affidataria			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

LOTTO 5	SISTEMAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PERCORSI DI ACCESSO		
Committente	COMUNE DI QUARRATA		
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO N°2	tel.	05737710
Responsabile dei lavori Fase di Progettazione	ARCH FRANCESCO TRONCI		
Indirizzo:		tel.	3405856639
Responsabile dei lavori Fase di Esecuzione			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturale			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Chiara Rabuzzi (C.F. RBZCHR86S41G713K)–		
Indirizzo:	Via Guido Monaco n°12 Pistoia (PT)	Tel.	3318888103
Coordinatore per l'esecuzione	–		
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei Lavori Architettonici			
Indirizzo:			
Direttore dei Lavori Strutturale	-		
Indirizzo:			
Impresa affidataria			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

SCHEDA DI INTEGRAZIONE INTERVENTI SULL'OPERA

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera.

Scheda di integrazione interventi sull'opera

ALLEGATO I				
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervento. (Fase di realizzazione)				
Dopo la conclusione dell'opera				

Da completare per ogni singolo Lotto.

1.1 TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI

Per un efficace utilizzo del fascicolo, sono stati individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili. I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1 - interventi ESTERNI ED INTERNI

UBICAZIONE LAVORI:			PIANI	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
IMMOBILE VILLA LA MAGIA E PARCO				
1	Rimozioni e sostituzione	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - inalazione polveri - vibrazioni : rumore - movimentazione manuale attrezzature e carichi 	01
2	Rinnovamento impianti tecnologici	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - elettrocuzione - contatti con attrezzature: urti , colpi, tagli, compressioni 	01
3	Intonaci e tinteggiature	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - inalazione polveri - vibrazioni : rumore - movimentazione manuale attrezzature e carichi 	01
4	Opere strutturali	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Vibrazioni : rumore - inalazione polveri 	01
5	Restauro	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Vibrazioni : rumore - inalazione polveri - rischio biologico - rischio chimico 	01
6	Opere verdi	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature 	01

			dall'alto. - elettrocuzione - contatti con attrezzature: urti , colpi, tagli, compressioni	
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE E LORO ADEGUAMENTO (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009- ALLEGATO XVI - CAPITOLO II).

1.2 ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati .

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2)

1.2.1 accessi ai luoghi di lavoro

Accesso pedonale e carrabile all'area dell'edificio.

L'accesso carrabile avverrà dalla strada principale via Vecchia Fiorentina.

Viabilità pedonale all'interno dell'intera area di cantiere.

1.2.2 sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

1.2.3 impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

1.2.4 approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

1.2.5 approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà ad emettere un atto un comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

1.2.6 igiene sul lavoro

L'impresa dovrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione dal committente. Laddove non possibile verrà installato wc chimico .

1.2.7 interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e le protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g).

Per la valutare le interferenze e le protezione dei terzi, il committente potrà far riferimento al **DUVRI** (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009

Il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g) e all'art. 26 comma 1 lettera b, dello stesso decreto; secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la collaborazione ed il coordinamento, in particolare:

- *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto*
- *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà :

- *a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo.*
- *fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischio*

La ditta appaltatrice dovrà produrre il proprio piano operativo sui rischi specifici connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI che a seguito dell'intervento subirà il relativo aggiornamento.

Il DUVRI diventa di fatto un documento imprescindibile in quanto la Committenza ,nel corso di lavori , deve continuare la propria attività con la presenza nelle aree di cantiere dei propri dipendenti.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE (D.LGS. 81/08 INTEGRATO CON IL D.LGS. 106/2009 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO II - SCHEDE II-1; II-2)

Per la realizzazione di questa sottosezione sono utilizzate come riferimento le schede II-1; II-2.

La scheda II-1 : Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

La scheda II-2 : Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

In questa sottosezione vengono analizzate le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, al fine di consentire il loro utilizzo in completa sicurezza.

Per questa analisi si farà riferimento alla scheda ministeriale II-3 (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – CAPITOLO II scheda II-3).

Anche questa scheda è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-3 :Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 01
INTERVENTI INTERNI-ESTERNI- complesso dei 5 lotti	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Rimozione e sostituzione varie Rinnovamento impianti tecnologici Intonaci e tinteggiature Opere strutturali Restauro Opere verdi	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - inalazione polveri - vibrazioni : rumore - elettrocuzione - contatti con attrezzature: urti , colpi, tagli, compressioni - movimentazione manuale attrezzature e carichi -rischio biologico - rischio chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Allestimento opere provvisoriale	Personale delle altre ditte non deve interferire con la lavorazione	
Viabilità di cantiere	Personale a terra per la gestione e il coordinamento dovuto alla eventuale presenza di persone terze non addette alle lavorazioni	
Taglio alberi e rami	Area interdetta al personale diverso da quello addetto alla lavorazione	

Restauro e demolizioni	Area interdetta al personale diverso da quello addetto alla lavorazione	Installazione di parapetti provvisori per il rischio caduta dall'alto
------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

Scheda II-2**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 01

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 01

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in esercizio previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

**INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO
ESISTENTE (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009- ALLEGATO XVI - CAPITOLO III).**

In questa sezione del Fascicolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione si farà riferimento ad esso.

Per la redazione di questa parte di fascicolo si farà riferimento alle schede III-1; III-2; III-3, (D.Lgs 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009– allegato XVI - Cap. III – scheda III-1; scheda III-2; scheda III-2) che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-1 :Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:		
Restauro del Parco e del giardino di Villa La Magia, finalizzato al recupero e valorizzazione del giardino a parterres, del giardino romantico, dei gruppi scultorei e delle fontane ivi installati, della cappella neogotica e del portale monumentale di accesso al parco.	Codice scheda	01

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico (planimetrie)				
Progetto strutturale (planimetria, prospetti, sezioni e particolari esecutivi)				
Schema impianti				
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
Altro....				

Scheda III-2 : Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:			Codice scheda	01
Restauro del Parco e del giardino di Villa La Magia, finalizzato al recupero e valorizzazione del giardino a parterres, del giardino romantico, dei gruppi scultorei e delle fontane ivi installati, della cappella neogotica e del portale monumentale di accesso al parco.				
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico - Piante; - Prospetti; -Sezioni;				
Progetto strutturale (planimetria, prospetti, sezioni e particolari esecutivi)				
Schema impianti				
Altro....				

Scheda III-3 : Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:		
Restauro del Parco e del giardino di Villa La Magia, finalizzato al recupero e valorizzazione del giardino a parterres, del giardino romantico, dei gruppi scultorei e delle fontane ivi installati, della cappella neogotica e del portale monumentale di accesso al parco.	Codice scheda	01

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico - Piante; - Prospetti; -Sezioni;				
Progetto strutturale (planimetria, prospetti, sezioni e particolari esecutivi)				
Schema impianti	-	-	proprietario	

ALLEGATI

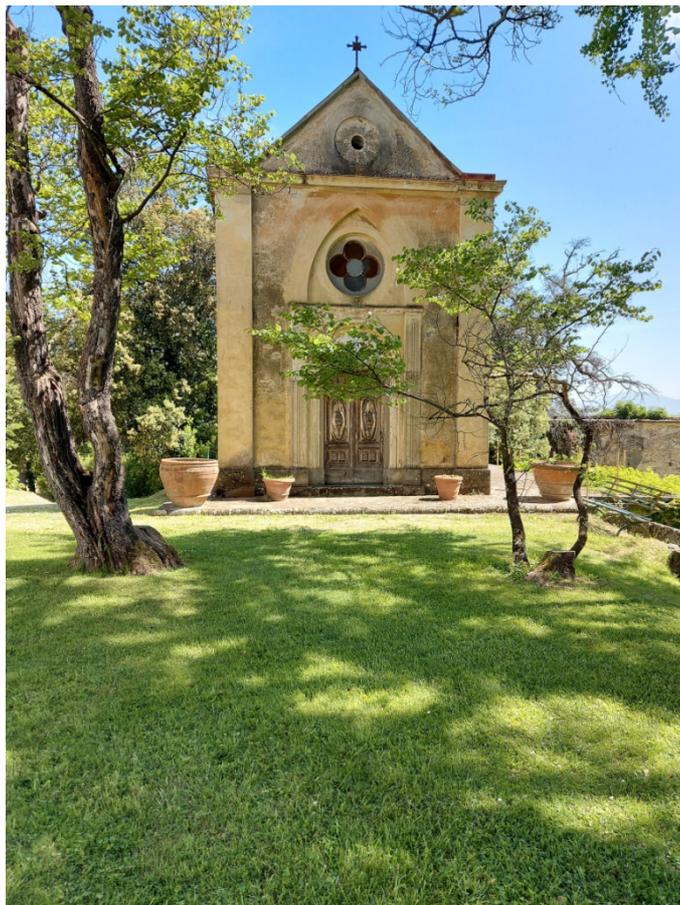
- *Documentazione fotografica dell'immobile*

LOTTO 1.



LOTTO 2.





LOTTO 3.





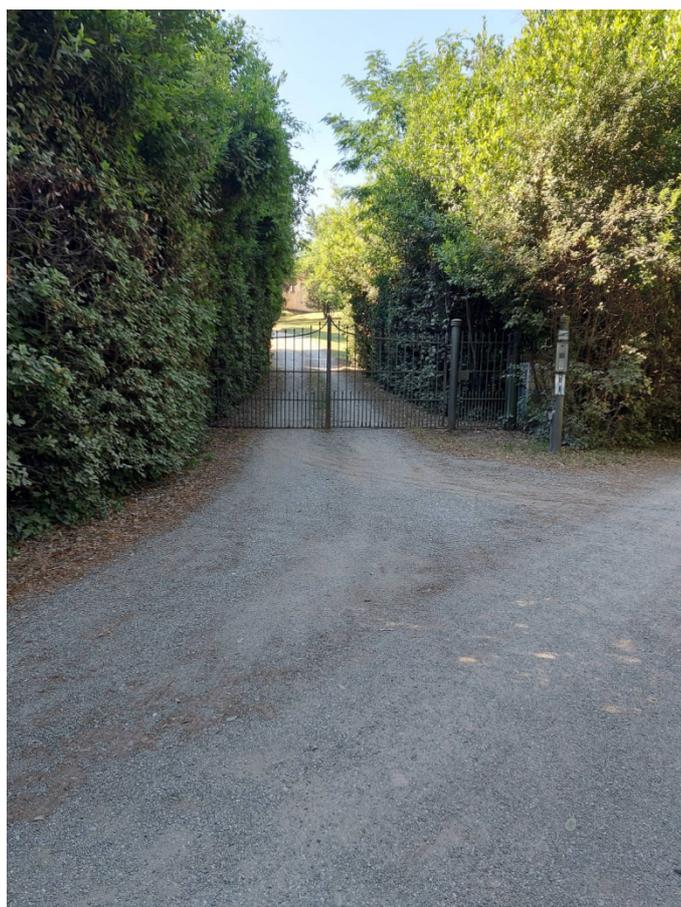


LOTTO 4.





LOTTO 5.



ELENCO DITTE ESECUTRICI DELLA MANUTENZIONE

Contiene una scheda da compilare, da parte del Committente, ogni qualvolta vengano stipulati dei contratti di nuova esecuzione o manutenzione con ditte/impresе.

ELENCO DITTE INCARICATE

N°	DITTA	ATTIVITA' MANUTENTIVA	INDIRIZZO	TELEFONO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				